



UNIONCAMERE
VENETO



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E DELL'AGENDA 2030 IN VENETO

TRA

Unioncamere del Veneto (di seguito anche UCV), con sede legale in Venezia-Marghera, Via delle Industrie n. 19/d, C.F.80009100274, rappresentata dal suo Presidente Mario Pozza, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Unione

Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile (di seguito anche AsVeSS), con sede legale in Padova Via Giovanni Gradenigo 10 35131 Padova, C.F. 92296500280, rappresentata dal suo Presidente Giorgio Santini

(qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti")

PREMESSO CHE

- Unioncamere del Veneto è un'associazione senza fini di lucro fra le CCIAA del Veneto che, in armonia con le finalità istituzionali delle stesse e nel rispetto della loro autonomia, cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione Veneto e le rappresentanze delle Istituzioni e degli Enti Locali veneti per la trattazione e la definizione di materie e di iniziative di comune interesse; in particolare, per quanto di interesse in questa sede, svolge funzioni di supporto e di promozione dell'economia, che si sostanziano in attività a sostegno delle imprese, soprattutto delle piccole e medie (PMI), dell'imprenditoria femminile e dei distretti produttivi, della responsabilità sociale delle imprese, della legalità e in attività di formazione e accrescimento delle competenze e professionalità nell'ambito del sistema economico, per uno sviluppo locale competitivo e sostenibile;
- L'Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile – AsVeSS, aderente e nodo territoriale di ASVIS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile promuove finalità e metodologie di lavoro a favore dei programmi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile per l'attuazione dell'Agenda 2030 a livello regionale con il coinvolgimento dei principali stakeholders del territorio; collabora con le istituzioni del territorio per la realizzazione di agende per la sostenibilità rivolte agli enti locali e regionali del Veneto; realizza iniziative di sensibilizzazione, formazione, approfondimento e confronto sui temi dell'Agenda 2030 e dello sviluppo sostenibile con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali, economici, sociali e culturali a livello regionale.

CONSIDERATO CHE

- il 25 settembre 2015 è stata sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU l'Agenda 2030, costituita da 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals o SDGs) e 169 sottoobiettivi (Target);
- coerentemente con il percorso tracciato a livello internazionale nel nostro Paese il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

- ha adottato, il 2 ottobre 2017, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (di seguito anche SNSvS), successivamente approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017;
- in Veneto in seguito all'accordo stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.

- 80 del 20 luglio 2020, a conclusione di un articolato percorso partecipativo, è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (di seguito anche SRSvS);
- a seguito dell'approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile è stato costituito il "Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile" formato da circa 280 sottoscrittori del "Protocollo di Intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto", tra cui anche Unioncamere del Veneto in rappresentanza del sistema camerale regionale, con l'obiettivo di promuovere l'applicazione del principio di sviluppo sostenibile nella regione Veneto;
 - le Parti condividono che l'Agenda 2030 rappresenta il nuovo paradigma per la crescita e lo sviluppo promosso dalle Nazioni Unite, ispirato a universalità, partecipazione e coerenza delle politiche pubbliche e che sia compito delle istituzioni e della società promuovere la conoscenza e l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
 - le Parti manifestano l'interesse a collaborare in iniziative di sensibilizzazione, formazione e supporto sulle tematiche connesse ai temi dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030 e per supportare la conoscenza e la realizzazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili, uno dei principali strumenti a disposizione dei territori per contribuire a uno sviluppo sostenibile;
 - le Parti condividono la necessità di avere un ruolo propositivo nella definizione di modelli di governance territoriali imperniati sulla sostenibilità e allo stesso tempo di far sentire la voce dei territori nella definizione delle nuove direttive e regolamenti nelle materie della sostenibilità e della transizione ecologica;
 - al fine di aumentare la condivisione della conoscenza da un lato sulle buone pratiche attivate da imprese ed enti locali e dall'altro sulle criticità e opportunità nell'attuazione dell'Agenda 2030 nella regione Veneto, le Parti manifestano l'interesse a collaborare tra loro, coinvolgendo anche altri soggetti del territorio, nella creazione di un osservatorio e/o di rapporti periodici;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

L'individuazione delle Parti e le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2 – FINALITA'

Le Parti si impegnano in iniziative di promozione, sensibilizzazione e studio sulle tematiche evidenziate in premessa, mediante l'attuazione delle azioni di cui al seguente art. 3.

Art. 3 – AZIONI

Le principali azioni oggetto della collaborazione sono:

1. organizzazione di iniziative culturali e di sensibilizzazione sulle tematiche connesse ai temi dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030 con la realizzazione di uno o più eventi congiunti in occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso annualmente da ASviS;
2. elaborazione di proposte per la definizione di modelli di governance multilivello e multiattore per promuovere a livello territoriale una visione di sistema delle politiche di sostenibilità in attuazione dell'Agenda 2030;
3. attività di promozione, sensibilizzazione e assistenza per supportare la conoscenza delle Comunità Energetiche Rinnovabili e la loro concreta realizzazione;
4. elaborazione di pareri e proposte in occasione delle consultazioni pubbliche attivate da organismi europei su nuove direttive e regolamenti nelle materie della sostenibilità e della transizione ecologica;

5. realizzazione di un Osservatorio e/o un rapporto sulle buone pratiche delle imprese e degli enti locali per la transizione ecologica e digitale a livello regionale e locale con il coinvolgimento di altri soggetti del territorio;
6. predisposizione di un rapporto periodico in grado di documentare, a partire dalle specificità territoriali, criticità e opportunità nell'attuazione dell'Agenda 2030 nella Regione Veneto con il coinvolgimento di altri soggetti del territorio.

Art. 4 – STRUMENTI E MODALITA' OPERATIVE

Per la realizzazione degli obiettivi del presente protocollo d'intesa le Parti si impegnano a nominare due referenti per ciascun ente.

Le Parti, nei limiti delle finalità del presente protocollo, si impegnano a collaborare all'organizzazione, promozione e gestione delle attività di formazione e sensibilizzazione e a partecipare all'elaborazione di pareri e proposte e ai lavori dell'osservatorio di cui al punto 5 e di elaborazione del rapporto di cui al punto 6 dell'articolo precedente.

Le Parti si impegnano a coinvolgere altri soggetti, istituzionali e non, che si rendessero necessari per la realizzazione degli obiettivi del presente protocollo d'intesa.

Le modalità di collaborazione potranno essere definite di volta in volta in base alle iniziative e alle attività da realizzare e dove necessario con la sottoscrizione di appositi accordi di collaborazione che definiscono le rispettive competenze ed attività.

Le attività previste dal presente protocollo potranno essere attivate, realizzate e gestite anche da soggetti collegati ai soggetti sottoscrittori.

ART. 5 – DURATA

Il presente protocollo d'intesa ha durata triennale a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo tra le Parti.

ART. 6 – RISORSE ECONOMICHE

Ciascuna delle Parti sosterrà direttamente i costi delle attività di propria competenza, senza che possano sorgere obblighi di corresponsione e/o rimborso di somme in capo ad alcuna di esse nei confronti delle altre.

ART. 7 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le Parti sono titolari in eguale misura della proprietà e dei risultati delle attività di ricerca: qualsiasi divulgazione degli stessi dovrà tuttavia essere effettuata citando il progetto di ricerca da cui derivano.

ARTICOLO 8 – MODIFICHE IN CORSO DI RAPPORTO

Tutte le eventuali variazioni e/o modifiche e/o integrazioni al presente protocollo avranno valore solo se assunte con apposito atto aggiunto scritto, concordato tra le parti e dalle stesse sottoscritto, a pena di nullità.

ARTICOLO 9 – CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ciascuna delle Parti rimane titolare del trattamento dei dati personali dalla medesima fornite per lo svolgimento delle attività previste dal presente protocollo e si impegna a nominare l'altra Responsabile del trattamento per le operazioni che quest'ultima sia chiamata ad effettuare sugli stessi.

ART. 11 RESPONSABILITÀ DELLE PARTI E OBBLIGHI ASSICURATIVI

Le Parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale prevista dal protocollo.

Ogni Parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire o arrecare a terzi nello svolgimento dell'attività di collaborazione.
Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne, con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza, che regolano l'attività di tutte le parti.

Venezia, 12 luglio 2023

Per Unioncamere del Veneto
dr. Mario Pozza

Per Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile
dr. Giorgio Santini